



Senago, 23 Aprile 2015

**Ad AIPO**

**Agenzia Interregionale per il fiume PO**

**Ufficio Operativo di Milano – Il Responsabile Ing. Gaetano La Montagna**

**Referente: Gaetano La Montagna – [gaetano.lamontagna@agenziapo.it](mailto:gaetano.lamontagna@agenziapo.it)**

**SETTORE: AREA: Po Lombardo/SUBAREA: Lombardia Occidentale**

**PALAZZO SISTEMA**

Via T. Taramelli, 12 – 20124 MILANO

Tel. 02/777141 – Fax. 02/77714222

[www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)

[ufficio.mi@cert.agenziapo.it](mailto:ufficio.mi@cert.agenziapo.it)

**p.c. Autorità Nazionale Anticorruzione**

c/o Galleria Sciarra

Via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma

Centralino: 06/367231 - Fax 06 36723274

Casella istituzionale di posta elettronica certificata (PEC): [protocollo@pec.anticorruzione.it](mailto:protocollo@pec.anticorruzione.it)

**OGGETTO:** Osservazione al PROGETTO DEFINITIVO (aprile 2015) MI-E-789 Vasche di laminazione del torrente Seveso nel Comune di Senago (MI) – **Conferenza dei servizi venerdì 24 aprile 2015 alle ore 10:00: Sala Riunioni presso l'Ufficio operativo AIPO di Milano in Via T. Taramelli, 12 – blocco F – 4° piano \_ recepimento delle prescrizioni alla VIA1043-RL – D.d.s. 10 marzo 2015 – n. 1829 pubblicato sul BURL Lombardia del 12 marzo 2015 – Massimo Gobbato (m5s senago).**

**Descrizione dell'intervento**

Realizzazione di tre vasche in serie per l'accumulo delle acque di piena del Seveso, e il loro successivo rilascio differito nel tempo nel canale scolmatore di nord-ovest e quindi nel deviatore di Olona e nel Lambro Meridionale.

Opere Principali	Settore	Sotto-settore	Provvedimento	Riferimento
Opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazione ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale ad eccezione di quelli previsti in piani e programmi di competenza regionale, escluso quanto specificato all'ALL.B.7.o, purchè non ricadenti anche parzialmente in aree naturali protette	Infrastrutture idrauliche e di difesa del suolo	Opere di difesa e regimazione idraulica	L.R.5-2010	ALL.B.7.o

E-mail: [info-m5stelle-senago@googlegroups.com](mailto:info-m5stelle-senago@googlegroups.com)

Sito Web: [www.senago5stelle.it](http://www.senago5stelle.it)

Pec: [senago5stelle@pec.it](mailto:senago5stelle@pec.it)

Segr.Tel.: 02.87187137

Facebook/Twitter: [Senago5Stelle](#)

Massimo Gobbato per il MoVimento 5 Stelle Senago presenta la seguente osservazione **al PROGETTO DEFENITIVO** delle vasche di laminazione del torrente Seveso in Comune di Senago (MI) - **Codice: MI-E-789**.

**Argomento:** Osservazioni del cittadino. **Progetto DEFINITIVO: MI-E-789.**

### **CONSIDERATA**

la procedura di segnalazione osservazioni tramite il seguente collegamento ipertestuale:

[http://www.agenziainterregionalepo.it/pubblicazioni-e-documentazione/doc\\_details/1857-mi-e-789-progetto-definitivo.html](http://www.agenziainterregionalepo.it/pubblicazioni-e-documentazione/doc_details/1857-mi-e-789-progetto-definitivo.html)

### **CONSIDERATO**

il progetto in argomento, non si può dire che non sia invasivo e potenzialmente pericolo.

Tale progetto non specifica alcun piano di emergenza sia in sede di costruzione che in sede di normale operatività, che possa rispondere a problematiche idrauliche (in parte solo accennate dal progetto) o e non é esposta il possibile effetto di vasche piene/vuote per emergenze telluriche.

### **INOLTRE CHIEDIAMO**

- 1.** Nel progetto non é indicato il tempo di decadimento della guaina bituminosa, a contatto dell'acqua inquinata del Seveso e sottoposta alle normali condizioni climatiche sole/buio, solleone/ghiaccio e soprattutto non è indicato se esiste una procedura di intervento in caso di emergenza/rottura di questa. Si chiede di considerare la questione posta.
- 2.** Nel caso in cui, durante la pulizia delle scorie e dei residui, uno dei mezzi utilizzati per il recupero dal fondo rompa la guaina bituminosa, con il conseguente inquinamento della falda sottostante, Cosa potrebbe accadere? Si chiede di prevedere un piano di emergenza nel caso si verifichi tale condizione.
- 3.** Qualora le vasche raggiungano il loro limite di capacità ed il flusso delle acque venisse mantenuto, per errore o guasto, cosa accadrebbe? Si chiede di prevedere e considerare tale possibilità

Ringraziando per l'attenzione che vorrete prestarci, porgo distinti saluti.

In fede:

Massimo Gobbato

***p.il MoVimento 5 Stelle Senago***